



Gleichstellungsrätin
Consigliera di parità
Consulenta por l'avalianza dles oportunités



Südtiroler Monitoringausschuss
Osservatorio provinciale

Mobilità e accessibilità per persone con disabilità in Alto Adige.

**Presca di posizione e raccomandazioni dell'Osservatorio
provinciale dell'Alto Adige.**

2020

In linguaggio facile



Mobilità significa:

le persone vanno da un posto all'altro.

Per esempio:

- A piedi.
- Con la sedia a rotelle.
- Con l'auto.
- Con l'autobus.
- Con il treno.
- O con la funivia.

Allora le persone sono "mobili".

Le persone con disabilità devono poter andare da un posto all'altro anche in modo autonomo.

E le persone con disabilità devono poter decidere da sole:
come voglio spostarmi?

Quando voglio andare da un posto all'altro?

Accessibilità significa:

le persone possono andare dappertutto.

E possono essere presenti dappertutto.

Anche le persone con disabilità devono poter essere presenti dappertutto.

Ma le persone con disabilità incontrano molte barriere.

Le barriere sono ostacoli.

Con le barriere la vita delle persone è più difficile.

Per esempio:

- Gli scalini sono barriere per le persone in sedia a rotelle.
Infatti le sedie a rotelle **non** possono superare gli scalini.
- E testi difficili sono barriere
per le persone con difficoltà di apprendimento.

Infatti le persone con difficoltà di apprendimento **non** capiscono testi troppo difficili.
Per questo c'è bisogno per esempio di ascensori nelle stazioni.
O di testi in linguaggio facile.
Così tutto è accessibile anche alle persone con disabilità.

L'Osservatorio provinciale ha scritto una **presa di posizione** sul tema "Mobilità e accessibilità per persone con disabilità in Alto Adige".

Una presa di posizione è un testo.
In questa presa posizione c'è scritto:
abbiamo lavorato a lungo su questo tema.
E ora vogliamo dire qualcosa di importante su questo tema.
Infatti l'Osservatorio provinciale ha raccolto molte informazioni sul tema.
E poi l'Osservatorio provinciale ha scritto le sue idee e le sue proposte.

L'Osservatorio provinciale ha anche scritto delle **raccomandazioni**.

Le raccomandazioni sono un testo.
L'Osservatorio provinciale si è chiesto:
come possono migliorare la mobilità e l'accessibilità
per le persone con disabilità in Alto Adige?
L'Osservatorio provinciale ha raccolto e scritto tutto.
L'Osservatorio provinciale dà le sue raccomandazioni ai politici.
Perché i politici possono fare molto per le persone con disabilità.
Tutti devono avere gli stessi diritti.
Le persone con disabilità devono potersi spostare da un posto all'altro.
E tutto deve essere accessibile alle persone con disabilità.

In questo testo Lei può leggere:

Parte 1

L'Osservatorio provinciale dell'Alto Adige. Pagina 6

Il tema dell'anno 2019: mobilità e accessibilità per persone con disabilità. Pagina 9

Parte 2

Le leggi su mobilità e accessibilità. Pagina 12

Questi sono i diritti delle persone con disabilità in Alto Adige.

Parte 3

Cosa viene fatto in Alto Adige per la mobilità e l'accessibilità per persone con disabilità? Pagina 24

Parte 4

Dati e informazioni sul tema mobilità e accessibilità in Alto Adige. Pagina 33

Parte 5

Le 6 raccomandazioni: Pagina 49

Come possono migliorare la mobilità e l'accessibilità per le persone con disabilità in Alto Adige?

Parte 1

L'Osservatorio provinciale dell'Alto Adige.

Nel 2015 la Provincia di Bolzano ha fatto una nuova legge per le persone con disabilità.

Una legge è una regola.

Tutte le persone devono rispettare queste regole.

Questa legge si chiama:

"Legge provinciale numero 7 del 14 luglio 2015".

Da adesso in poi in questo testo c'è scritto: legge provinciale 7/2015.

Nella legge provinciale 7/2015 è scritto:

le persone con disabilità devono poter essere presenti dappertutto.

E devono poter partecipare dappertutto.

Le persone con disabilità devono avere le stesse possibilità.

Così tutti hanno gli stessi diritti.

La legge provinciale 7/2015 è molto lunga.

Per questo la legge provinciale è divisa in molte parti.

Una parte di una legge si chiama: articolo.

Nell'articolo 31 della legge provinciale 7/2015 è scritto:

in Alto Adige ci deve essere un Osservatorio provinciale.

L'Osservatorio è un gruppo di lavoro.

Nell'Osservatorio provinciale molte persone lavorano insieme.

Le persone nell'Osservatorio provinciale devono osservare.

E devono controllare:

- Come stanno le persone con disabilità in Alto Adige?
- Vengono rispettati i loro diritti?

- E viene rispettata la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità?

La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità è una legge molto importante.

Quasi tutti i paesi dell'ONU hanno scritto questa legge.

ONU è la sigla dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Nella Convenzione sui diritti delle persone con disabilità è scritto:

le persone con disabilità hanno gli stessi diritti
delle persone senza disabilità.

Da adesso in poi nel testo c'è scritto: Convenzione ONU.

Tutti questi paesi devono rispettare la Convenzione ONU.

L'Osservatorio provinciale dà consigli e fa proposte.

Per esempio:

come si può migliorare la situazione delle persone con disabilità?

L'Osservatorio provinciale chiama ricercatrici e ricercatori.

E dice alle ricercatrici e ai ricercatori:

abbiamo bisogno di maggiori informazioni su questo tema.

E le ricercatrici e i ricercatori fanno ricerche sul tema.

Fare ricerca significa:

le ricercatrici e i ricercatori fanno domande a molte persone.

Vogliono capire meglio la situazione.

E vogliono trovare risposte alle loro domande.

Le ricercatrici e i ricercatori chiedono per esempio:

Come vivono le persone con disabilità?

E quali diritti delle persone con disabilità **non** vengono rispettati?

L'Osservatorio provinciale informa tutti sui diritti

delle persone con disabilità.

L'Osservatorio provinciale scrive ogni anno una relazione per il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano.

Nella relazione è scritto:

vengono rispettati i diritti delle persone con disabilità della Convenzione ONU?

Vuole sapere di più sull'Osservatorio provinciale?

Sul sito dell'Osservatorio provinciale trova più informazioni:

www.consiglieradiparita-bz.org/osservatorio-provinciale-linguaggio-facile/sull-osservatorio-provinciale.asp

Parte 1

Il tema dell'anno 2019: mobilità e accessibilità per le persone con disabilità.

Ogni anno i membri dell'Osservatorio provinciale scelgono un tema importante.

E poi lavorano per un anno a questo tema.

E si chiedono:

- Cosa funziona già bene in Alto Adige?
- Cosa deve migliorare per le persone con disabilità?
- Viene rispettata la Convenzione ONU in Alto Adige?

Nel 2019 l'Osservatorio provinciale ha scelto 2 temi:

Lavoro e inclusione.

E mobilità e accessibilità.

Nell'autunno 2019 l'Osservatorio provinciale ha scritto la presa di posizione e le 6 raccomandazioni sul tema "Lavoro e inclusione".

Nel 2019 l'Osservatorio provinciale

ha lavorato molto al tema "Mobilità e accessibilità".

Il 18 ottobre 2019 c'è stata la terza seduta pubblica dell'Osservatorio provinciale dell'Alto Adige.

Il tema era:

"Mobilità e accessibilità per persone con disabilità in Alto Adige".

A questa seduta pubblica le persone hanno lavorato in work-shops.

Work-shop è la parola inglese per: gruppo di lavoro.

Come ha lavorato l'Osservatorio provinciale
al tema "Mobilità e accessibilità"?

L'Osservatorio provinciale ha raccolto dati e informazioni.
E ha parlato con esperte ed esperti.

Così l'Osservatorio provinciale ha visto:

- Com'è la mobilità per le persone con disabilità in Alto Adige?
- Le persone con disabilità possono andare dappertutto?
- Le persone con disabilità possono usare tutti i servizi?
- Cosa **non** è ancora accessibile alle persone con disabilità?

I membri dell'Osservatorio provinciale si sono chiesti:

Cosa deve cambiare in Alto Adige?

E come possono migliorare la mobilità

e l'accessibilità per le persone con disabilità?

L'Osservatorio provinciale ha scritto questa presa di posizione
e queste 6 raccomandazioni.

L'Osservatorio provinciale dà questa presa di posizione
e queste raccomandazioni ai politici.

Poi i politici decidono:

vogliamo fare queste cose per la mobilità

e l'accessibilità delle persone con disabilità.

Nei prossimi mesi i membri dell'Osservatorio provinciale controllano:
cosa fanno i politici per i diritti delle persone con disabilità?

Vuole sapere di più sui temi dell'anno
dell'Osservatorio provinciale dell'Alto Adige?

In internet Lei può trovare maggiori informazioni:

www.consiglieradiparita-bz.org/osservatorio-provinciale-linguaggio-facile/temi-dell-anno.asp

Parte 2

Le leggi su mobilità e accessibilità.

Questi sono i diritti delle persone con disabilità in Alto Adige.

Queste leggi sono importanti per la mobilità e l'accessibilità delle persone con disabilità in Alto Adige:

- La Convenzione ONU.
E in particolare:
gli articoli 3 e 9.
E l'articolo 20.
- La legge statale numero 13 dell'anno 1989.
- La legge provinciale numero 7 dell'anno 2002.
- La legge provinciale numero 7 dell'anno 2015.
E in particolare:
gli articoli 29 e 30.
- E il piano provinciale della mobilità dell'anno 2018.

La Convenzione ONU.

Negli articoli 3 e 9 della Convenzione ONU è scritto:

tutti devono avere gli stessi diritti.

Per le persone con disabilità **non** ci devono essere barriere.

Le persone con disabilità devono poter essere presenti dappertutto.

Per questo bisogna eliminare tutte le barriere.

Eliminare è un'altra parola per: togliere.

Tutto deve essere senza barriere.

Tutto deve essere accessibile a persone con e senza disabilità:

- Edifici.
Edificio è un'altra parola per: casa.
- Strade e marciapiedi.
- Mezzi di trasporto.
Mezzi di trasporto sono per esempio le auto.
O i mezzi pubblici.
Mezzi pubblici sono treni e autobus.
- Luoghi pubblici all'aperto.
Come per esempio i campi sportivi o i parchi.
- E edifici pubblici.
Tutti devono poter andare negli edifici pubblici.
Per esempio:
 - A teatro.
 - Al museo.
 - In ospedale.
 - A scuola.
- Servizi pubblici.
Un servizio pubblico è per esempio un ufficio della Provincia o dello Stato.
- Servizi di informazione.
Come per esempio radio e televisione.
- Servizi di comunicazione.
Per esempio: telefono e internet.

L'articolo 20 della Convenzione ONU si chiama "Mobilità personale".

Questo significa:

le persone devono poter andare da un luogo all'altro anche in modo autonomo.

Allora le persone sono "mobili".
Per questo nell'articolo 20 è scritto:
anche le persone con disabilità devono poter essere mobili.
Per esempio:
le persone con disabilità devono poter prendere l'autobus facilmente.
E il biglietto dell'autobus **non** deve costare troppo.

Ci sono diverse forme di sostegno per la mobilità personale.

Per esempio:

- Ausili per la mobilità.
Ausili per la mobilità sono per esempio le sedie a rotelle.
O i bastoni per persone cieche.
- Strumenti.
Uno strumento è per esempio un apparecchio acustico.
L'apparecchio acustico serve a persone che **non** sentono bene.
- Nuove tecnologie.
Una nuova tecnologia è per esempio una app per il telefono.
Una app è un programma per il telefono o il computer.
Una app può per esempio:
leggere un testo in linguaggio facile.
O trovare la strada per andare in un posto.
- Assistenza da parte di altre persone.
Per esempio:
un'accompagnatrice.
O una traduttrice nella lingua dei segni.
- Assistenza da parte di animali.
Per esempio un cane per ciechi.

Ci devono essere dei corsi sul tema mobilità.

In questi corsi tutti imparano per esempio:

come si può spostare da sola una persona cieca in città?

Questi corsi sono importanti per:

Persone con disabilità.

E esperti.

Ci sono anche aziende per il sostegno alla mobilità.

Le persone hanno diverse forme di disabilità.

Per questo ci sono anche diverse forme di problemi con la mobilità.

E le aziende devono guardare:

quali forme di sostegno alla mobilità aiutano le persone?

Vuole sapere di più sulla Convenzione ONU

sui diritti delle persone con disabilità?

Su questo sito internet Lei trova maggiori informazioni:

www.consiglieradiparita-bz.org/osservatorio-provinciale-linguaggio-facile/convenzione-onu.asp

La legge statale numero 13 dell'anno 1989.

Questa è una legge dello Stato italiano.

In questa legge è scritto:

gli edifici pubblici devono essere accessibili a tutti senza barriere.

Anche tutte le strutture pubbliche in edifici privati devono essere accessibili a tutti.

Bisogna eliminare le barriere architettoniche.

Le barriere architettoniche sono barriere costruite dalle persone.

Per esempio:

- Scalini.
- Porte troppo strette.
- Scalini per entrare in una casa.
- Marciapiedi troppo alti.

Bisogna eliminare queste barriere architettoniche.

Per esempio bisogna allargare le porte troppo strette.

La legge provinciale numero 7 del 21 maggio 2002.

Nella legge provinciale 7/2002 è scritto:

bisogna eliminare tutte le barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati.

Tutti i luoghi pubblici devono essere accessibili e senza barriere.

La Provincia di Bolzano ha un centro di consulenza per le barriere architettoniche.

Le persone vanno in questo ufficio e chiedono per esempio:

come posso eliminare le barriere architettoniche da casa mia?

La legge provinciale numero 7 del 14 luglio 2015.

Gli articoli 29 e 30 della legge provinciale 7/2015 sono importanti per la mobilità e l'accessibilità.

Le persone con disabilità:

- Devono poter essere presenti dappertutto.
- Devono poter usare tutto.
- E devono poter andare dappertutto.

Per le persone con disabilità **non** ci devono essere barriere.

Tutto deve essere accessibile alle persone con disabilità.

Nell'articolo 29 della legge provinciale 7/2015 è scritto:

queste cose devono essere accessibili alle persone con disabilità:

- Edifici.
- Mezzi di trasporto pubblico.
I treni e gli autobus per esempio devono avere delle rampe.
Così le persone in sedia a rotelle possono salire in modo autonomo.
- Informazione e comunicazione.
Per esempio ci devono essere testi scritti in linguaggio facile.
Così anche le persone con difficoltà di apprendimento possono capire le informazioni.
- Luoghi pubblici.
- E informazioni nei luoghi pubblici.
Tutti devono poter leggere e capire le informazioni.
Per questo c'è bisogno per esempio:
di informazioni da ascoltare per persone cieche.
E di testi in linguaggio facile.

Per le persone con disabilità ci sono diverse forme di sostegno:

- Nuove tecnologie.
Come per esempio strumenti speciali.
Ci sono strumenti per aiutare persone con diverse forme di disabilità a:
 - Vedere.
 - Parlare.
 - Camminare.
 - Sentire.Gli strumenti devono diventare sempre migliori.
Le persone con disabilità hanno bisogno di questi strumenti?
Allora queste persone possono ricevere sostegno.
Perché questi strumenti sono molto costosi.

Per questo le persone possono chiedere dei contributi alla Provincia di Bolzano.

Contributi significa: soldi.

- Corsi.

Ci devono essere corsi su questi temi:

- Come si possono eliminare le barriere?
- Come si scrive un testo in linguaggio facile?
- Come posso usare bene le diverse forme di sostegno alla mobilità?

Questi corsi sono per:

le persone con disabilità e le loro famiglie.

E le esperte e gli esperti.

Nell'articolo 29 della legge provinciale 7/2015 è scritto anche:

- I testi importanti devono essere scritti anche in linguaggio facile.

Per esempio: le leggi.

Così le persone con disabilità possono capire questi testi.

- Le persone sorde devono poter imparare la lingua dei segni.

La lingua dei segni è la lingua dei sordi.

Le persone parlano con dei segni.

Un'altra parola per segni è: gesti.

Le persone fanno questi segni con:

- Le mani.
- Le braccia.
- E il viso.

Le persone possono imparare questa lingua

dai traduttori nella lingua dei segni.

Un traduttore nella lingua dei segni

traduce le parole nella lingua dei segni.

Così le persone sorde possono capire tutto.

- Le persone sordo-cieche devono poter imparare la lingua dei segni tattile.

Essere sordo-cieco significa: **non** poter vedere e sentire.

La lingua dei segni tattile

è la lingua dei segni delle persone sordo-cieche.

Tattile significa: toccare qualcosa con le mani.

Nella lingua dei segni tattile

le persone toccano le mani di un'altra persona per dire qualcosa.

Così le persone sordo-cieche possono capire le parole.

Nell'articolo 30 della legge provinciale 7/2015 è scritto:

tutti devono poter essere mobili.

Per la Provincia di Bolzano la mobilità personale delle persone con disabilità è molto importante.

Le persone per esempio devono poter decidere da sole:
quando voglio andare da un posto all'altro?

Ci sono diverse forme di sostegno per la mobilità personale delle persone con disabilità.

Le persone devono poter:

- Usare nuove tecnologie per la mobilità.
- Usare altre forme di sostegno alla mobilità.
- Avere un accesso senza barriere ai mezzi di trasporto pubblico.
- Fare corsi sulla mobilità.

In questi corsi si impara per esempio:

come possono dare sostegno alle persone con disabilità i conducenti degli autobus?

Quali forme di sostegno alla mobilità ci sono?

Questi corsi sono importanti per:

- Le persone che guidano i mezzi di trasporto pubblico.
- Gli accompagnatori delle persone con disabilità.
- E le persone con disabilità.
- Fare training per la mobilità.

Le persone con disabilità devono poter fare un training per la mobilità.

Training è un'altra parola per: fare esercizio o imparare.

Al training per la mobilità le persone imparano per esempio:

come posso prendere l'autobus da solo?

E a cosa devo fare attenzione:

- Quando salgo sull'autobus.
- Quando sono in autobus.
- Quando scendo dall'autobus.

Le persone possono ricevere dei contributi per:

- Comprare un'auto.
- Modificare un'auto.

Le persone con disabilità possono far modificare la loro auto.

Così poi possono guidare senza problemi.

- Il trasporto delle persone con disabilità.

Per esempio le persone con disabilità

non possono prendere l'autobus da sole e andare nel laboratorio?

Allora queste persone possono chiedere un servizio di trasporto.

- Le accompagnatrici e gli accompagnatori delle persone con disabilità.

Le persone con disabilità **non** possono andare da sole nel laboratorio?

Allora un'accompagnatrice o un accompagnatore va con loro.

La Provincia di Bolzano dà anche contributi per progetti innovativi.

Innovativo è un'altra parola per: nuovo.

I progetti sono idee o proposte.

Per esempio:

Come si può migliorare la mobilità delle persone con disabilità?

Come possono vivere in modo autonomo queste persone?

Le persone che hanno un progetto innovativo possono fare domanda per ricevere dei contributi dalla Provincia di Bolzano.

Bambini o giovani con disabilità

devono poter andare a scuola o all'asilo con i mezzi pubblici.

Alcuni di questi giovani e bambini hanno bisogno di un accompagnatore.

I mezzi di trasporto pubblico **non** sono accessibili alle persone con disabilità?

Allora ci deve essere un servizio di trasporto fino all'asilo o alla scuola.

Una famiglia porta un bambino con disabilità con l'auto fino alla scuola o all'asilo?

Allora questa famiglia può fare domanda alla Provincia di Bolzano per ricevere il rimborso chilometrico.

Il rimborso chilometrico sono dei soldi per la famiglia.

Le persone con disabilità devono poter andare ai servizi semi-residenziali in modo autonomo.

Molte persone con disabilità lavorano nei servizi semi-residenziali.

Per esempio: in un laboratorio.

Le persone con disabilità

non possono andare da sole ai servizi semi-residenziali?

Allora la loro famiglia deve organizzare il trasporto.

E per questo la famiglia riceve dei soldi dalla Provincia di Bolzano.

La famiglia **non** riesce a organizzare il trasporto?

Allora i servizi sociali devono organizzare il trasporto.

E le persone con disabilità possono:

- Prendere i mezzi pubblici con un accompagnatore.
- Usare un servizio di trasporto fino alla scuola o all'asilo con un accompagnatore.
- O usare un servizio di trasporto senza barriere dei servizi sociali.

Vuole sapere di più sulla legge provinciale 7/2015?

Lei trova la legge in linguaggio facile su questo sito internet:

www.provincia.bz.it/famiglia-sociale-comunita/disabilita/downloads/LP_lingua_facile_it_qualita_alta.pdf

La legge provinciale "Mobilità pubblica" del 23 novembre 2015.

In questa legge provinciale è scritto:

in Alto Adige c'è bisogno di un **piano provinciale della mobilità**.

In questo piano ci devono essere tutte le regole sull'accessibilità e la mobilità in Alto Adige.

Così l'accessibilità e la mobilità per le persone con disabilità possono migliorare.

Un gruppo di lavoro ha scritto il piano provinciale della mobilità.

In Alto Adige c'è un piano provinciale della mobilità da gennaio 2018.

Per chi sono fatte le leggi su mobilità e accessibilità?

Le leggi sul tema "Mobilità e accessibilità" sono fatte per persone con diverse forme di disabilità:

- Disabilità motorie.

- Disabilità che riguardano la vista.
Queste persone sono cieche o vedono molto poco.
- Disabilità che riguardano l'udito.
Queste persone sono sorde o sentono molto poco.
- Disabilità cognitive.
Queste persone hanno difficoltà a imparare e capire.
Per esempio: difficoltà di apprendimento.
- Le persone possono anche avere malattie psichiche.
Malattie psichiche significa:
l'anima di queste persone è malata.
Un'altra parola per anima è: psiche.
Le persone con una malattia psichica possono stare molto male.
- Le persone possono anche avere dipendenze.
Queste persone per esempio **non** possono più vivere senza:
 - Bere alcol.
 - Prendere droghe.
 - Fare scommesse.
 Allora queste persone sono malate.
E queste persone hanno una dipendenza.

Alcune persone hanno una disabilità da sempre.

E alcune persone da un certo momento in poi.

Per esempio:

perché hanno una malattia.

O perché hanno avuto un incidente.

Parte 3

Cosa viene fatto in Alto Adige per la mobilità e l'accessibilità per persone con disabilità?

Le persone con disabilità devono:

- Potersi spostare da un luogo all'altro.
Si dice anche: essere mobili.
- Poter essere presenti dappertutto.
- Poter stare insieme alle persone senza disabilità.

Come possono essere mobili e presenti dappertutto le persone con disabilità in Alto Adige?

La Provincia di Bolzano dà sostegno alle persone con disabilità per queste cose:

- 1. Mobilità personale.**
- 2. Accesso senza barriere ai luoghi pubblici.**
- 3. Accesso senza barriere ai mezzi di trasporto pubblico.**
- 4. Accesso senza barriere all'informazione e alla comunicazione.**

1. Mobilità personale.

La mobilità personale è molto importante per le persone con disabilità.

Le persone devono poter decidere per esempio in modo autonomo:
io voglio andare da qualche parte.

In Alto Adige ci sono diversi contributi per la mobilità personale delle persone con disabilità.

Questi contributi sono per:

- I costi per il trasporto e l'accompagnamento delle persone con disabilità.

Le persone con disabilità devono andare per esempio:

- In un laboratorio.
- Dal medico.
- All'asilo.
- O a scuola.

Le persone con disabilità

non possono prendere i mezzi pubblici in modo autonomo?

Allora queste persone possono fare domanda per ricevere un contributo.

Per fare domanda le persone devono avere un certificato medico.

Il medico scrive per esempio:

questa persona con disabilità **non** può prendere il treno e andare da sola al suo laboratorio.

Con il contributo viene pagato il servizio di trasporto.

E con il contributo viene pagato un accompagnatore.

Le persone con disabilità vanno al lavoro con la loro auto?

Anche queste persone possono fare domanda per un contributo.

- Comprare e modificare un'auto.

Alcune persone hanno una disabilità alle gambe o alle braccia.

Allora queste persone possono far modificare la loro auto.

Così poi possono guidare senza problemi.

Per modificare la macchina queste persone ricevono un contributo.

Le persone possono ricevere questo contributo solo ogni 6 anni.

- Modificare un'auto di famiglia.

Si può modificare anche l'auto di un membro della famiglia della persona con disabilità.

Qualcuno in famiglia ha una disabilità?

E questa persona **non** vive in un servizio residenziale?

Allora un membro della famiglia può fare domanda per ricevere il contributo e far modificare l'auto.

Anche la famiglia può ricevere questo contributo solo ogni 6 anni.

- Strumenti di sostegno alla mobilità.

Gli strumenti di sostegno alla mobilità sono molto importanti per persone con diverse forme di disabilità.

Per questo le persone con disabilità possono fare domanda per ricevere diversi strumenti di sostegno alla mobilità.

Per esempio:

- Sedie a rotelle.
- Altre forme di sostegno alla deambulazione.
Per esempio un bastone.
O un deambulatore.
- O apparecchi acustici.

Per ricevere queste forme di sostegno alla mobilità

le persone devono fare domanda all'Azienda sanitaria dell'Alto Adige.

L'Azienda sanitaria dell'Alto Adige si occupa della salute di tutti in Alto Adige.

Tutti gli ospedali in Alto Adige sono dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige.

2. Accesso senza barriere ai luoghi pubblici.

- Tutti i luoghi pubblici devono essere accessibili senza barriere.

Luoghi pubblici sono per esempio:

- Piazze.
- Strade.
- Ed Edifici.

I nuovi edifici devono essere costruiti senza barriere.

E bisogna eliminare le barriere dai vecchi edifici.

Per esempio mettere un ascensore in una stazione.

Così poi la stazione è senza barriere.

Negli edifici e nei luoghi pubblici dell'Alto Adige

non ci devono essere barriere.

Anche gli edifici privati accessibili al pubblico

devono essere senza barriere.

Per esempio:

in un edificio c'è un ufficio della Provincia o dello Stato.

O un altro ufficio.

- Consulenza e controllo dei progetti

per eliminare le barriere architettoniche.

Bisogna eliminare tutte le barriere architettoniche.

L'Ufficio persone con disabilità fa consulenze per spiegare

come si fa a eliminare le barriere architettoniche.

E l'Ufficio controlla anche i progetti

scritti per eliminare le barriere architettoniche.

- Piano per eliminare le barriere architettoniche.

Le strutture pubbliche della Provincia di Bolzano e dei comuni

devono scrivere un piano.

In questo piano deve essere scritto:

per eliminare le barriere architettoniche dagli edifici

e dai luoghi pubblici noi vogliamo fare così.

Anche l'Istituto per l'edilizia sociale deve scrivere un piano.

L'Istituto per l'edilizia sociale è della Provincia di Bolzano.

Questo istituto ha tanti appartamenti.

Tutti gli appartamenti dell'Istituto per l'edilizia sociale devono essere accessibili senza barriere.

3. Accesso senza barriere ai mezzi di trasporto pubblico.

- Mezzi di trasporto senza barriere in Alto Adige.

La Provincia di Bolzano ha comprato treni con il piano ribassato.

I treni con il piano ribassato sono accessibili a tutti e senza barriere.

Sui treni a piano ribassato **non** ci sono scalini.

Le persone possono entrare nel treno senza incontrare ostacoli.

Quindi **non** c'è bisogno di rampe.

E le persone in sedia a rotelle

possono entrare nel treno in modo autonomo.

La Provincia di Bolzano ha comprato anche nuovi autobus con il piano ribassato.

Gli autobus con il piano ribassato sono accessibili a tutti e senza barriere.

Le persone possono entrare nell'autobus dal marciapiede senza salire scalini.

Quindi **non** c'è bisogno di rampe.

E le persone in sedia a rotelle possono entrare nell'autobus in modo autonomo.

In Alto Adige ci sono anche funivie senza barriere.

- Tessera "AltoAdige Pass free".

Per le persone con disabilità c'è la tessera "AltoAdige Pass free".

Chi può ricevere la tessera "AltoAdige Pass free"?

- Persone sorde.
- Persone cieche e persone con problemi di vista.
- Persone con disabilità motorie.
- E invalidi civili.

Gli invalidi civili sono persone con disabilità.

Con la tessera "AltoAdige Pass free" le persone possono viaggiare gratis su molti mezzi di trasporto pubblico in Alto Adige:

- Su tutti gli autobus pubblici in Alto Adige.
- Su tutti i treni regionali.

In Alto Adige i treni regionali si fermano in tutte le stazioni.

- Su tante funivie in Alto Adige.

4. Accesso senza barriere all'informazione e alla comunicazione.

Per le persone con disabilità sono importanti le informazioni e la comunicazione senza barriere.

Comunicazione significa per esempio: le persone si parlano.

Informazioni si trovano per esempio:

- Su internet.
- Sui giornali.
- Alla radio o alla televisione.

Per la comunicazione le persone usano:

- Il computer o il tablet.
- Il telefono.
- O i social media.

Per esempio Facebook.

In Alto Adige queste nuove tecnologie sono accessibili alle persone con disabilità e senza barriere:

- Il sito internet senza barriere "Alto Adige per tutti".
Su questo sito internet ci sono tante informazioni sull'Alto Adige.

Per esempio informazioni su:

- Ristoranti.
- Musei.
- Piscine.
- Sport e tempo libero.
- Passeggiate e escursioni.
Un'altra parola per escursione è: gita.
- Funivie.

E ci sono anche informazioni su:

- Le stazioni in Alto Adige.
- WC senza barriere.
WC è un'altra parola per: bagno.
- E parcheggi per persone con disabilità.

Le persone con gravi problemi di vista possono usare questo sito con delle app.

Questo sito internet si può leggere anche con una scrittura a caratteri più grandi.

Così le lettere sono più grandi e più facili da leggere.

"Alto Adige per tutti" è un sito della cooperativa sociale "independent L."

Una cooperativa sociale è un'azienda speciale.

In questa azienda lavorano molte persone con disabilità.

- L'app "Trova parcheggi".
Questa app si può usare con il telefono o con il tablet.
Con questa app le persone con disabilità possono trovare un parcheggio libero.
Questa app aiuta le persone anche a trovare la strada fino al parcheggio.
- Le guide dell'Alto Adige senza barriere.
La cooperativa sociale "independent L." ha scritto: una guida delle gite e passeggiate.
E una guida culturale dell'Alto Adige.
La guida delle gite e passeggiate si chiama "Vivi la natura senza barriere".
Nella guida ci sono 45 gite e passeggiate senza barriere.
In questa guida c'è scritto per esempio:
 questa passeggiata è facile.
 O questa gita è difficile.
Nella guida "Vivi la cultura senza barriere"
ci sono 84 proposte culturali.
Per esempio:
visitare un museo.
O andare a vedere un castello.
In questa guida c'è scritto per esempio:
 questo museo è senza barriere.
 O questo museo **non** è senza barriere.
- Persone sorde e sordo-cieche devono avere un accesso senza barriere alle informazioni e alla comunicazione.
Per questo le persone sorde hanno bisogno della lingua dei segni.
E le persone sordo-cieche hanno bisogno della lingua dei segni tattile.

Il 3 ottobre 2019 c'è stato un incontro sulla lingua dei segni.

A questo incontro c'erano molte persone:

- Il Presidente della Provincia.
- Rappresentanti della Giunta provinciale.
- Persone sorde.
- Rappresentanti delle associazioni.
- E Michela Morandini dell'Osservatorio provinciale.

Parte 4

Dati e informazioni sul tema mobilità e accessibilità in Alto Adige.

Dati.

L'Osservatorio provinciale voleva sapere:

- Quante persone con disabilità vanno con un servizio di trasporto ai servizi semi-residenziali?
- Quante persone con disabilità hanno usato il servizio di trasporto per le scuole?
- Quante persone con disabilità hanno fatto domanda per il contributo per comprare o modificare un'auto?
- Tutti i mezzi di trasporto pubblico in Alto Adige sono accessibili senza barriere?
- Quante stazioni in Alto Adige sono accessibili senza barriere?
- Quante funivie in Alto Adige sono accessibili senza barriere?
- Quante persone con disabilità viaggiano con la tessera "Alto Adige Pass free"?
- Quante persone hanno fatto domanda per la consulenza per eliminare le barriere architettoniche?

Per rispondere a queste domande l'Osservatorio provinciale ha ricevuto dati da:

- L'Ufficio persone con disabilità.
- L'Ufficio mobilità.
- L'Ufficio funivie.

- E dall'azienda sanitaria dell'Alto Adige.

480 persone con disabilità hanno usato il servizio di trasporto e accompagnamento nei servizi semi-residenziali nel 2019.

In passato più persone avevano usato questo servizio.

Nel 2018 moltissimi bambini e giovani

hanno usato il servizio di trasporto per le scuole.

In passato meno giovani e bambini avevano usato questo servizio.

Nel 2018 molte persone con disabilità hanno fatto domanda per il contributo per comprare o modificare un'auto.

Molte persone hanno anche fatto domanda

per il contributo per modificare un'auto di famiglia.

In passato meno persone avevano fatto domanda per il contributo.

In Alto Adige ci sono 18 treni con il piano ribassato.

Questi treni sono accessibili senza barriere.

Alcuni treni in Alto Adige **non** sono ancora senza barriere.

In Alto Adige ci sono tante stazioni.

Tante stazioni sono accessibili senza barriere.

E le persone in sedia a rotelle possono usare queste stazioni senza problemi.

Ma alcune stazioni **non** sono ancora senza barriere.

Senza barriere sono per esempio tutte le stazioni in:

- Valle dell'Adige.
- E in Val Venosta.

Questa è la situazione nelle altre valli dell'Alto Adige:

- In Val Pusteria la stazione di San Candido

non è ancora senza barriere.

Tutte le altre stazioni in Val Pusteria sono senza barriere.

- Nella Valle Isarco la stazione di Bressanone

non è ancora senza barriere.

Tutte le altre stazioni nella Valle Isarco sono senza barriere.

- Nell'Alta Valle Isarco solo la stazione di Colle Isarco è senza barriere.
- Nella Bassa Atesina solo le stazioni di Ora e Laives sono senza barriere.

In quasi tutti gli autobus dell'Alto Adige ci sono posti per le persone in sedia a rotelle.

E molti autobus hanno il piano ribassato.

In circa 90 autobus dell'Alto Adige **non** ci sono posti per le persone in sedia a rotelle.

In Alto Adige 14 funivie sono accessibili senza barriere.

Nel 2018 più di 8000 persone con disabilità hanno usato la tessera "AltoAdige Pass free".

Molte persone con disabilità usano

la tessera "Alto Adige Pass free" ogni giorno.

Ogni anno molte persone con disabilità fanno domanda per il contributo per il sostegno alla mobilità.

Quasi tutte queste persone ricevono il contributo.

Nel 2019 quasi 500 persone hanno fatto una consulenza con l'Ufficio persone con disabilità per eliminare le barriere architettoniche.

Informazioni.

L'Osservatorio provinciale ha parlato del tema
"Mobilità e accessibilità per persone con disabilità in Alto Adige"
con molte persone:

- Esperte ed esperti.
Le esperte e gli esperti conoscono un tema molto bene.
- Associazioni.
- E persone con disabilità:
alla prima seduta pubblica dell'Osservatorio provinciale
del 27 ottobre 2017.
E alla terza seduta pubblica del 18 ottobre 2019.

Risultati della prima e della terza seduta pubblica.

Ogni anno l'Osservatorio provinciale fa una seduta pubblica.
Il tema della prima seduta pubblica del 27 ottobre 2017 era
"Vita in-dipendente e inclusione nella comunità".

Come possono le persone con disabilità:

- Vivere in modo in-dipendente?
- Vivere in modo autonomo?
- Partecipare ed essere presenti dappertutto?

Di cosa hanno bisogno queste persone per poter vivere
in modo in-dipendente?

In questa seduta ci sono stati 3 gruppi di lavoro:

- Lavoro e occupazione.
- Mobilità.

- E abitare.

Per il gruppo di lavoro mobilità erano importanti questi temi:

- Parcheggi.
- WC.
- Trasporti.
- Accessibilità.
- Eliminare le barriere architettoniche.

Per questo l'Osservatorio provinciale dell'Alto Adige ha detto:

la mobilità è un tema molto importante.

Vogliamo lavorare di nuovo a questo tema nel 2019.

Il 18 ottobre 2019 c'è stata la terza seduta pubblica dell'Osservatorio.

Il tema della seduta era "Mobilità e accessibilità per persone con disabilità in Alto Adige".

Alla terza seduta pubblica le persone hanno lavorato in 4 gruppi di lavoro.

Questi erano i temi dei gruppi di lavoro:

1. I luoghi pubblici devono essere accessibili senza barriere.
2. I mezzi di trasporto pubblico devono essere accessibili senza barriere.
3. Informazioni e comunicazione devono essere accessibili senza barriere.
4. Cosa deve ancora migliorare in Alto Adige in tema di "Mobilità e accessibilità"?

Questi sono i risultati della terza seduta pubblica:

Risultati significa:

le persone si parlano a un incontro.

E le persone hanno idee e proposte.

Le idee e le proposte sono i risultati.

1. I luoghi pubblici devono essere accessibili senza barriere.

- Le persone con disabilità sono gli esperti in tema di disabilità.
Per questo quando c'è un nuovo progetto
bisogna chiedere a queste persone per esempio:
 come deve essere una stazione senza barriere?
Ai corsi sull'accessibilità ci devono essere anche persone con disabilità.
Perché le persone con disabilità sono le esperte.
- Nei luoghi pubblici i WC per persone con disabilità devono essere:
accessibili senza barriere.
E facili da trovare.
I cartelli sulle porte dei WC devono essere scritti in grande.
E devono essere facili da leggere.
Per questi WC ci deve essere un'euro-chiave.
 L'euro-chiave va bene per tanti WC in tutta Europa.
 Con questa chiave le persone con disabilità possono:
 aprire le porte dei WC.
 Per andare in questi WC **non** bisogna pagare niente.
- Le persone con disabilità devono poter andare dal loro medico di famiglia
senza incontrare barriere.
- "Negozi accessibili a tutti".
Davanti alle porte dei negozi **non** ci devono essere scalini.
Tutti i negozi devono essere accessibili a tutti.
Nei negozi c'è spesso molto rumore e la luce è troppo forte.
Questo **non** va bene per alcune persone con disabilità.
Per questo nei negozi ci deve essere **meno** rumore
e la luce deve essere **meno** forte.

- Nei luoghi pubblici le persone devono poter:
 - Ascoltare le informazioni.
 - Vedere le informazioni.
 - E ci devono essere anche informazioni da toccare.
 Questo è importante per esempio in un ascensore.
- Spesso le porte degli edifici sono difficili da aprire.
Per questo ci devono essere dappertutto porte automatiche.
Le porte automatiche infatti si aprono da sole.
- All'ingresso dei cinema di deve essere molto spazio.
O una grossa tettoia fuori dall'ingresso
per proteggere le persone dalla pioggia.
Le sedie nei cinema devono essere raggiungibili senza barriere.
- Gli edifici pubblici **non** devono avere un ingresso separato
per le persone con disabilità.
Tutti devono poter entrare dall'ingresso principale.
- Le persone con disabilità devono reclamare i loro diritti.
Devono dire per esempio:
 - noi dobbiamo poter andare dappertutto.
 - E dobbiamo poter essere presenti dappertutto.

2. I mezzi di trasporto pubblico devono essere accessibili senza barriere.

- Tutti i mezzi pubblici devono essere accessibili alle persone con disabilità
e senza barriere.
Tutti devono poter usare tutti i mezzi pubblici.
Le persone con disabilità devono poter usare i mezzi pubblici anche
senza ricevere aiuto.
- Gli orari dei mezzi pubblici devono essere facili da vedere e leggere.

Per esempio:

le lettere devono essere grandi.

E devono essere scritti in linguaggio facile.

- In Alto Adige ci devono essere corsi per tutti sul tema "Mobilità e accessibilità".

Questi corsi sono molto importanti per:

i conducenti dei mezzi pubblici.

I conducenti sono le persone che guidano.

E per le persone che lavorano agli sportelli nelle stazioni.

Agli sportelli le persone ricevono informazioni.

O comprano i biglietti.

- Ci devono essere più servizi di trasporto per le persone con disabilità nei paesi e nelle valli.

Per esempio: taxi.

Le persone devono poter usare questi servizi di trasporto anche nel tempo libero.

- In Alto Adige ci devono essere scuola·bus inclusivi.

Inclusivo significa:

le persone con e senza disabilità devono vivere insieme.

Tutti devono avere gli stessi diritti.

E **non** ci devono essere barriere per nessuno.

Questa è l'inclusione.

Con uno scuola·bus inclusivo le persone con e senza disabilità vanno a scuola insieme.

Uno scuola·bus inclusivo è accessibile a tutti e **senza** barriere.

3. Informazioni e comunicazione devono essere accessibili senza barriere.

- Per informazioni e comunicazione senza barriere ci devono essere grossi tabelloni.
Su questi tabelloni le persone possono vedere per esempio:
il treno arriva in ritardo.
L'autobus **non** passa.
- Con la app "AltoAdige2Go" le persone possono trovare gli orari degli autobus o dei treni.
Ma le persone cieche **non** possono usare questa app.
Infatti con questa app le informazioni **non** si possono ascoltare.
- Tutti i semafori in Alto Adige devono avere dei segnali acustici.
I segnali acustici sono suoni.
Questi suoni sono importanti per esempio per le persone cieche.
Grazie a questi suoni le persone cieche al semaforo possono sapere:
adesso posso attraversare la strada.
- Molte persone hanno bisogno di più tempo.
Per esempio per salire e scendere da un autobus.
O per comprare dei biglietti.
- Gli annunci alle stazioni devono essere facili da capire per tutti.
Le voci che leggono gli annunci devono parlare più lentamente.
Così tutti possono sentire e capire bene le informazioni.
- Nelle stazioni ci devono essere più assistenti per le persone con disabilità.
Gli assistenti sono degli esperti.
Questi esperti danno sostegno alle persone con disabilità.
Per esempio:
per trovare il treno giusto.

O per salire sul treno.

- In Alto Adige ci deve essere un piano per una comunicazione senza barriere.

In questo piano ci deve essere scritto:

ci sono queste forme di disabilità.

E le persone con disabilità possono comunicare in questo modo.

Per esempio con:

- Il linguaggio.
- I gesti.
- La scrittura per persone cieche.
- O con l'aiuto di un computer.

Tutti in Alto Adige devono sapere molto sulla comunicazione senza barriere.

Per questo ci devono essere molti corsi.

Per esempio:

Un ascensore resta bloccato?

Allora tutti devono poter chiedere aiuto.

Le persone devono poter vedere:

così posso chiedere aiuto.

Le persone devono poter toccare con le mani e sapere:

così posso chiedere aiuto.

O le persone devono poter telefonare.

- In tutti i mezzi di trasporto pubblico dell'Alto Adige le informazioni si devono poter vedere e ascoltare.

4. Cosa deve ancora migliorare in Alto Adige in tema di "Mobilità e accessibilità"?

- Tutte le città e i paesi dell'Alto Adige devono avere un piano per l'inclusione di tutte le persone.

In questo piano ci deve essere scritto:

cosa fa il nostro paese o la nostra città

per la comunicazione e l'informazione senza barriere?

Come deve essere la mobilità?

E cosa facciamo per l'accessibilità:

- Dei luoghi pubblici.
- Dei negozi.
- Dei luoghi per il tempo libero e lo sport.

Nel piano devono essere descritte tutte le forme di sostegno che ci sono.

- In Alto Adige molte persone sanno ancora troppo poco sul tema "Mobilità e accessibilità".

Per esempio:

- Mediche e medici.
- Architetto e architetti.

Queste persone fanno i progetti per costruire gli edifici.

- Conducenti di autobus.
- Giovani.
- E datori di lavoro.

I datori di lavoro danno lavoro alle persone.

Spesso i datori di lavoro sono i capi di un'azienda.

Per questo queste persone devono fare dei corsi.

In questi corsi le persone possono imparare molte cose sulla mobilità e sull'accessibilità.

- Anche in Alto Adige ci devono essere informazioni e comunicazione in linguaggio facile.
- I luoghi pubblici devono essere facili da trovare.
Per questo cartelli e segnali devono per esempio:
essere scritti in grande.
E devono essere scritti in linguaggio facile.

Vuole sapere di più sulla terza seduta pubblica?

Lei può trovare maggiori informazioni sul sito internet della consigliera di parità: www.consiglieradiparita-bz.org/osservatorio-provinciale/temi-annuali.asp

Presenza di posizione delle associazioni.

Molte associazioni in Alto Adige si sono chieste:

come possono migliorare le mobilità e l'accessibilità per le persone con disabilità?

La Federazione per il Sociale e la Sanità ha parlato con queste associazioni.

E poi la Federazione per il Sociale e la Sanità ha detto all'Osservatorio provinciale:

le associazioni hanno molte idee e proposte per migliorare la mobilità e l'accessibilità per le persone con disabilità. Infatti le persone con disabilità devono poter partecipare ed essere presenti dappertutto.

La mobilità personale è molto importante per la vita indipendente delle persone con disabilità.

Per questo bisogna eliminare tutte le barriere.
I mezzi di trasporto pubblico devono essere gratis
per le persone con disabilità.
La mobilità e l'accessibilità sono importanti per tutti.
Per esempio anche per gli anziani o per i genitori con un passeggino.
Per una mobilità e un'accessibilità senza barriere
c'è bisogno di molti soldi.
La Provincia di Bolzano deve dare questi soldi.
E anche le aziende devono fare qualcosa per l'accessibilità.
Per esempio eliminare le barriere dai loro edifici.
Anche questo può costare molti soldi.
La Federazione per il Sociale e la Sanità ha scritto una presa di posizione.
In questa presa di posizione c'è scritto:
le persone con disabilità devono poter prendere treni e autobus
anche nel loro tempo libero.
E anche tutte le informazioni devono essere accessibili senza barriere.
Per esempio ci devono essere testi in linguaggio facile.
Le persone con disabilità sono gli esperti
in tema di accessibilità e mobilità.
Per questo noi dobbiamo chiedere a loro:
di cosa c'è bisogno in Alto Adige
per migliorare la mobilità e l'accessibilità?

**L'Osservatorio provinciale
ha parlato con un'esperta e un esperto di "independent L."**

L'Osservatorio provinciale ha parlato con l'esperta Marianne Viskanic e con l'esperto Günther Ennemoser della cooperativa sociale "independent L."

Da adesso in poi c'è scritto: le esperte.
L'Osservatorio provinciale e le 2 esperte
hanno parlato del sito internet senza barriere "Alto Adige per tutti".

"independent L." ha fatto questo sito internet.

Le esperte di "independent L." pensano:

ci devono essere più corsi

per i lavoratori dei mezzi di trasporto pubblico.

Per esempio per i conducenti degli autobus e dei treni.

Perché queste persone devono sapere:

le persone con disabilità hanno diritto alla mobilità e all'accessibilità.

Bisogna eliminare le barriere

da tutte le fermate dell'autobus dell'Alto Adige.

Così tutti possono usare gli autobus facilmente.

Infatti molte fermate dell'autobus **non** sono ancora senza barriere.

Per questo bisogna controllare tutte le fermate dell'autobus.

E bisogna eliminare tutte le barriere architettoniche.

Le esperte vogliono anche fare una app senza barriere per tutti
in Alto Adige.

Il servizio "Sale blu" **non** funziona bene.

"Sale blu" è il servizio di assistenza per le persone con disabilità
delle ferrovie italiane RFI.

Spesso le persone con disabilità hanno grossi problemi nelle stazioni.

Per esempio:

le persone con disabilità hanno prenotato l'assistenza.

Il treno arriva in ritardo.

E le persone con disabilità **non** ricevono più l'assistenza di "Sale blu".

Le esperte dicono anche:

anche molte persone con disabilità sanno troppo poco
su quello che si può fare senza barriere in Alto Adige.

Queste persone devono ricevere più informazioni:

con il sito internet "Alto Adige per tutti".

E con la app "Trova parcheggi".

Il piano provinciale della mobilità.

Il piano provinciale della mobilità è il piano per una mobilità migliore
e per i mezzi di trasporto pubblico in Alto Adige.

Nel piano provinciale della mobilità c'è scritto:

tutti i luoghi pubblici e i mezzi di trasporto pubblico dell'Alto Adige
devono essere accessibili senza barriere.

In Alto Adige molte stazioni e treni sono senza barriere.

Ma molte stazioni tra Trento e Brennero **non** sono ancora senza barriere.

E anche su molti treni che viaggiano tra Trento e Brennero
ci sono ancora barriere.

Molte stazioni degli autobus in Alto Adige

non sono ancora senza barriere.

Infatti ci sono autobus con il piano ribassato solo nelle città.

Nei paesi e nelle valli provinciali

ci sono solo pochissimi autobus con il piano ribassato.

Per questo lì ci sono autobus con le rampe o con piattaforme elevatrici.

Le piattaforme elevatrici sollevano le persone in sedia a rotelle.

Così queste persone possono salire sull'autobus.

Le persone in sedia a rotelle

non possono salire su questi autobus in modo autonomo.

I conducenti dell'autobus le devono sempre aiutare.

Nel piano provinciale della mobilità ci sono delle proposte:

così i mezzi di trasporto pubblico possono diventare senza barriere.

E così i luoghi pubblici possono diventare accessibili a tutti.

Per realizzare queste proposte bisogna scrivere questo nuovo piano.

Realizzare significa: il progetto diventa realtà.

Questo piano si deve chiamare: "Accessibilità in Alto Adige".

In linguaggio facile questo significa:

in Alto Adige tutti i mezzi di trasporto pubblico e tutti i luoghi pubblici
devono essere accessibili senza barriere.

In questo piano ci sarà scritto per esempio:

le fermate dell'autobus importanti devono essere modificate.

O le stazioni devono essere accessibili a tutti.

Parte 5

Le 6 raccomandazioni:

Come possono migliorare la mobilità e l'accessibilità per le persone con disabilità in Alto Adige?

Le persone con disabilità hanno questi diritti:

- Mobilità personale.
- Accesso a tutti i luoghi pubblici.
- Accesso ai mezzi di trasporto pubblico.
- E accesso senza barriere alle informazioni e alla comunicazione.

Per questo l'Osservatorio provinciale dell'Alto Adige dice:

i diritti delle persone con disabilità devono essere rispettati.

Per questo abbiamo scritto queste 6 raccomandazioni.

1. L'Alto Adige deve essere per tutti senza barriere.

In Alto Adige ci sono ancora tante barriere per le persone con disabilità.

Bisogna eliminare queste barriere.

Per esempio nelle stazioni.

Infatti tutte le stazioni devono essere senza barriere.

Anche molte fermate dell'autobus **non** sono senza barriere.

E anche molti autobus **non** sono accessibili senza barriere.

Per questo c'è bisogno di un piano per l'Alto Adige.

Nel piano provinciale della mobilità c'è scritto:

bisogna scrivere il piano "Accessibilità in Alto Adige".

Perché tutti i luoghi pubblici e tutti i mezzi di trasporto pubblico devono diventare accessibili a tutti senza barriere.

Per l'Osservatorio provinciale questo piano è molto importante.

Nel piano ci devono essere queste regole:

- In Alto Adige bisogna eliminare tutte le barriere architettoniche.
- Le persone con difficoltà di apprendimento hanno bisogno di informazioni in linguaggio facile.
- Tutte le informazioni devono essere accessibili secondo il "principio dei 2 sensi".

Questo significa che le informazioni si devono poter:

- Vedere e ascoltare.
- O vedere e toccare.
- O toccare e ascoltare.

Così per esempio le persone cieche e le persone sorde possono capire le informazioni.

Per fare il piano bisogna anche guardare ai risultati della seduta pubblica dell'Osservatorio provinciale.

Queste regole devono valere per tutto l'Alto Adige.

La Provincia di Bolzano e tutte le persone devono rispettare queste regole.

Così tutte le persone con e senza disabilità possono: vivere in modo autonomo.

E essere mobili.

2. Le persone con disabilità sono le esperte e gli esperti.

In Alto Adige molte persone sanno ancora troppo poco sul tema: come si costruiscono edifici senza barriere?

Per questo molte persone o aziende

vengono all'Ufficio persone con disabilità a fare una consulenza.

Le persone con disabilità sono le esperte e gli esperti.

Queste persone sanno:

edifici e luoghi senza barriere devono essere fatti così.

Noi persone con disabilità abbiamo bisogno di questo.

Per questo l'Osservatorio provinciale dell'Alto Adige dice:

quando si fa un nuovo progetto

bisogna sempre chiamare delle persone con disabilità.

Le persone con disabilità sono gli esperti e si deve chiedere a loro:

questo progetto va bene per le persone con disabilità?

O bisogna cambiare qualcosa?

3. Corsi su mobilità e accessibilità per lavoratrici e lavoratori dei mezzi di trasporto pubblico.

In Alto Adige ci devono essere corsi per tutti
sul tema mobilità e accessibilità.

Questi corsi sono molto importanti
per lavoratrici e lavoratori dei mezzi di trasporto pubblico.

Per esempio:

per i conducenti degli autobus.

O per le persone che lavorano agli sportelli delle stazioni.

Spesso queste persone sanno troppo poco su:

- Le persone con disabilità e i loro diritti.
- L'accessibilità senza barriere.
- E la mobilità.

Le persone senza disabilità devono sapere di più
sui diritti delle persone con disabilità.

Per questo devono partecipare ai corsi come esperte ed esperti:
persone con disabilità.

O rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità.

4. Tutte le stazioni e le fermate dell'autobus in Alto Adige devono essere senza barriere.

Anche i mezzi di trasporto pubblico devono essere senza barriere.

Per questo c'è bisogno di soldi.

Tutti gli autobus e i treni devono essere accessibili senza barriere.

E tutte le stazioni e le fermate degli autobus devono essere senza barriere.

Anche le informazioni e la comunicazione devono essere senza barriere:

- Sui mezzi di trasporto pubblico.
- Alle fermate degli autobus.
- E nelle stazioni.

Per questo l'Osservatorio provinciale dell'Alto Adige dice:

per modificare le stazioni e le fermate dell'autobus servono molti soldi.

Anche treni e autobus accessibili senza barriere costano molto.

La Provincia di Bolzano deve dare i soldi per fare queste cose.

Infatti nella Convenzione ONU è scritto:

tutti hanno diritto alla mobilità personale.

Con la mobilità personale le persone possono vivere in modo autonomo.

5. I luoghi pubblici devono essere raggiungibili e accessibili alle persone con disabilità.

In Alto Adige **non** tutti i luoghi pubblici sono accessibili senza barriere.

Per esempio molti studi dei medici di famiglia

non hanno un accesso senza barriere.

Ma le persone con disabilità devono andare dai loro medici di famiglia.

Per questo gli studi dei medici di famiglia

devono essere facili da raggiungere per tutti.

E per questo l'Azienda sanitaria dell'Alto Adige

e i medici di famiglia si devono chiedere:

come facciamo a raggiungere questo obiettivo?

In molti luoghi pubblici dell'Alto Adige

non ci sono informazioni da guardare o toccare.

Così alcune persone con disabilità **non** trovano la strada.

Per esempio: persone cieche e persone sorde.

E in molti edifici pubblici **non** c'è ancora una porta automatica.

Nei luoghi e negli edifici pubblici

ci devono essere WC senza barriere per le persone con disabilità.

Questi WC devono avere dei cartelli grandi.

E questi cartelli devono essere facili da leggere.

E questi WC si devono poter aprire con l' "euro-chiave".

6. Per le persone con disabilità ci devono essere informazioni e comunicazione senza barriere.

In Alto Adige c'è il sito internet senza barriere "Alto Adige per tutti".

Su questo sito ci sono molte informazioni.

Le persone in Alto Adige devono imparare a conoscere meglio questo sito.

Per esempio bisogna fare degli incontri

per spiegare come funziona il sito.

Su questo sito internet ci devono essere testi in linguaggio facile.

Così anche le persone con difficoltà di apprendimento

possono usare il sito.

Tutti devono poter comunicare senza barriere.

E tutti devono ricevere informazioni senza barriere.

Per questo in Alto Adige molte persone

devono imparare la lingua dei segni.

E servono anche traduttrici e traduttori nella lingua dei segni.

Così molte persone sorde possono imparare la lingua dei segni.

In Alto Adige **non** ci sono traduttori nella lingua dei segni tedesca.

Per questo in Alto Adige bisogna presto organizzare

una formazione per traduttori nella lingua dei segni in tedesco.

Chi ha tradotto questo testo nel linguaggio facile?

Le collaboratrici e i collaboratori di OKAY hanno tradotto il testo nel linguaggio facile.

OKAY è l'ufficio per il linguaggio facile della Lebenshilfe a Bolzano.

Sul sito internet della Lebenshilfe

ci sono maggiori informazioni sul linguaggio facile:

www.lebenshilfe.it/okay

Chi ha controllato il testo in linguaggio facile?

Il gruppo delle lettrici e dei lettori di prova di OKAY ha controllato il testo.



© Logo europeo facile da leggere: Inclusion Europe.

Maggiori informazioni sul sito: www.easy-to-read.eu